

# MODELLO B

**RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A  
SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL  
CONTRIBUENTE  
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2025 E RIFERITA AI PERIODI DI IMPOSTA 2025  
(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni  
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)**

## GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

A – totale dei contributi gestiti direttamente dal comune: anno di imposta 2025 € **1.364,53**

1 – Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità dello stesso:

Tipologia spesa importo riconduzione ad attività di funzionamento sociale dell'ente

a) Spese per risorse umane € 0,00

B) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)

|       |         |   |
|-------|---------|---|
| ..... | €.....  | % |
| ..... | € ..... | % |
| ..... | € ..... | % |

c) Altro : ..... € 0,00 %

2 – altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

3 – Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione : € .....

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei contributi assegnati direttamente a:

**a) Famiglia e minori € 23.650,00 Trasferimenti alle famiglie per partecipazione ad attività estive**

b) Anziani € .....

c) Disabili € .....

d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora € .....

e) Multiutenza € .....

f) Immigrati € .....

g) Dipendenze € .....

h) Altro € .....

Predaia, li 03.08.2026

Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario dott. Fabrizio Barbi

.....

Il Responsabile dei servizi sociali – Responsabile Servizio ai Cittadini dott.ssa Sara Fondriest

.....

L'organo di revisione economico-finanziario dott. Domenico Mariano

.....

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.



## **COMUNE DI PREDAIA**

(Provincia di Trento)

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

#### **DEGLI INTERVENTI SOCIALI FINANZIATI NELL'ANNO 2025 CON LE SOMME DERIVANTI DALL'OPZIONE DEL 5 PER MILLE**

##### **Premesse normative**

In sede di dichiarazione dei redditi è riconosciuta al contribuente la facoltà di destinare una quota, pari al cinque per mille, della propria IRPEF a sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza dello stesso contribuente.

Questa facoltà è stata riconosciuta una prima volta, a titolo sperimentale, in sede di dichiarazione dei redditi 2006, per il periodo d'imposta 2005, con la legge 23 dicembre 2005 n. 266 (finanziaria 2006).

A partire dalla dichiarazione dei redditi 2009, riferita al periodo d'imposta 2008, la possibilità di devolvere il cinque per mille al finanziamento di attività sociali svolte dal comune, è stata riproposta annualmente, con apposita disposizione normativa. Con l'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) il beneficio è stato reso permanente, a partire dall'esercizio finanziario 2015, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi dell'annualità precedente. L'art. 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 111 ha ulteriormente confermato a regime tali disposizioni.

Le modalità di riparto e corresponsione delle somme in oggetto e di rendicontazione da parte dei comuni beneficiari sono contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 23 aprile 2010, così come modificato dal D.P.C.M. 7 luglio 2016, tuttora applicabili ai sensi dello stesso comma 154 della L. 190/2014. In base all'art. 8 del decreto i contribuenti effettuano la scelta di destinazione del 5 per mille della loro imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa a ciascun periodo di imposta, utilizzando il modello integrativo CUD, il modello 730, ovvero il modello Unico Persone Fisiche. Il successivo art. 11 disciplina la corresponsione effettiva delle somme:

L'Agenzia delle entrate, sulla base delle scelte operate dai contribuenti per il relativo periodo d'imposta e tenuto conto degli incassi dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa al medesimo periodo d'imposta, trasmette i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e, per quanto riguarda le somme spettanti ai comuni, al Ministero dell'Interno, competente all'assegnazione degli importi spettanti alle amministrazioni comunali. L'art. 12 dispone invece a carico dei soggetti destinatari delle somme l'obbligo di rendicontazione.

##### **Analisi del contesto**

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha creato un sistema integrato di politiche strutturali orientato al mantenimento del benessere delle famiglie, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita, con un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

In particolare, con l'istituzione del "Distretto famiglia", di cui al Capo IV della legge, la Provincia favorisce la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia.

Con deliberazione n. 2318 del 15 ottobre 2010 la Giunta provinciale ha approvato lo schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto Famiglia nella Valle di Non. L'accordo coinvolge diversi attori che si sono impegnati nella realizzazione di un percorso di certificazione territoriale familiare con l'obiettivo di accrescere l'attrattiva territoriale, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, nonché di sostenere lo

sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate.

In data 15 giugno 2016 anche il Comune di Predaia ha sottoscritto l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto Famiglia Val di Non" e la Giunta comunale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 27 di data 23/02/2017.

Con determina n. 312 di data 23/11/2020 del Dirigente dell'Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche familiari è stato assegnato al Comune di Predaia il Marchio Family.

Tra le azioni che realizzano la pianificazione comunale in materia di politiche familiari, rientrano i servizi e le iniziative di conciliazione a finalità educativa previsti per il periodo estivo; in tal senso, anche nel 2025, l'amministrazione ha ritenuto di sostenere dei servizi proposti da soggetti impegnati nel terzo settore, secondo principi di coerenza, economicità e continuità.

### **Obiettivi dell'amministrazione**

I progetti proposti, esaminati nei loro contenuti, risultano avere le medesime finalità che l'Amministrazione intende perseguire nella progettazione degli interventi di politica sociale, e per questo si possono considerare meritevoli ed esauritivi nell'assecondare le esigenze ed i bisogni delle famiglie.

La proposta si articola su diverse settimane tematiche nell'intento, da un lato, di offrire ai bambini delle occasioni di conoscenza del proprio territorio, dall'altro di coinvolgere le numerose associazioni locali mappando le opportunità del territorio sia in termini naturalistici (ad es. escursione a S. Romedio) che culturali (ad es. Museo dei minerali presso Passo Palade). Creare occasioni di contatto tra i bambini ed il loro territorio – in un tempo diverso dal quello formativo-scolastico – significa rafforzare la rete territoriale, creare legami intergenerazionali, ma anche rendere partecipi i bambini delle ricchezze naturali, associative e storico-culturali presenti attorno a loro. Tra le finalità del servizio c'è anche quella di fare del bosco la propria casa, non solo come sfida ma come ragionato gioco della conoscenza e dell'adattamento creativo alle condizioni che la natura impone. Ciò è in linea con quanto richiamato dai goal dell'Agenda ONU 2030, i quali descrivono i possibili stili di vita quotidiani a sostegno di una sostenibile relazione tra il pianeta e l'uomo.

### **Somme assegnate**

Con delibera della Giunta Provinciale n. 1439 del 26.09.2025 è stato assegnato al comune di Predaia il 5 per mille del gettito IRPEF dell'anno di imposta 2025 pari ad euro 1.364,53.

### **Destinazione delle somme**

Con delibera giuntale n. 199 del 15.10.2025 si stabiliva di destinare l'incasso del 5 per mille del gettito IRPEF dell'anno di imposta 2025 pari ad euro 1.364,53, assegnato con delibera della Giunta Provinciale n. 1439 del 26.09.2025, al parziale finanziamento della spesa per la realizzazione delle iniziative estive di finalità educative.

La spesa complessivamente sostenuta dal comune di Predaia per la realizzazione di iniziative estive di finalità educative, concorrenti a realizzare il "Piano di interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Predaia per l'estate 2025, "Piccoli Esploratori Crescono" e "Sport Summer Camp" ammonta ad euro 23.650,00 direttamente liquidati alle famiglie, quale contributo e rimborso spese per abbattere le quote di iscrizione alle attività;

### **Pubblicazione**

La presente relazione illustrativa unitamente al rendiconto redatto sul modello B verranno pubblicati sul sito internet del comune di Predaia come indicato nei commi 5 e 6 dell'art. 16 del DPCM del 23 luglio 2020.

Entro 7 giorni dalla pubblicazione si provvederà ad inoltrare il link al rendiconto all'indirizzo [finanzalocale.prot@pec.interno.it](mailto:finanzalocale.prot@pec.interno.it) secondo le indicazioni fornite con circolare del Ministero dell'Interno FL 46.

Predaia,

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AI CITTADINI  
Dott.ssa Sara Fondriest